

Finanziaria 2007. Il testo del Ddl con le deleghe chieste dal Governo **Pag. 30**

Imposte contese. Per l'Irap si prepara una seduta unica alla Suprema Corte **Pag. 31**

Ambiente. Rischio Codice per i depositi **Pag. 33**

Giustizia. La Cassazione riconosce il primato alla Corte dei diritti dell'uomo **Pag. 35**

Giovedì 5 Ottobre 2006

www.ilssole24ore.com/norme

Finanziaria 2007. In vigore dal 3 ottobre il decreto legge 262/06, ma una parte delle disposizioni richiederà provvedimenti di attuazione

Per il Dl collegato strategia in due tempi

Efficaci le modifiche per registro e ipo-catastali che saranno applicabili a eredità e donazioni

Gianluca Di Donfrancesco
Valentina Maglione
 MILANO

Nessun ripensamento per le misure che anticipano la Finanziaria per il 2007. Il decreto legge collegato, n. 262, approvato dal Consiglio dei ministri del 29 settembre, è infatti approdato senza subire correzioni nella «Gazzetta Ufficiale» n. 230 del 3 ottobre 2006. E le disposizioni (le principali sono riassunte nella tabella a fianco) sono entrate in vigore il giorno della pubblicazione del provvedimento. Anche se per alcune saranno necessari interventi di attuazione.

Confermati, tra gli altri, il ritorno delle imposte per successioni e donazioni, i nuovi e più incisivi poteri di indagine riconosciuti agli agenti della riscossione e la riduzione della deducibilità ai fini delle imposte dirette dei costi sostenuti per le auto aziendali. Un pacchetto di misure che dovrebbero assicurare all'Erario, ai fini del saldo netto da finanziarie, oltre 6,5 miliardi di euro per il 2007 e almeno 9 milioni di euro sui saldi del 2006.

Il testo provvisorio del provvedimento (anticipato dal Sole-24 Ore del 2 ottobre) si è però arricchito di una clausola di copertura. Così, parte delle maggiori entrate portate in dote dalle disposizioni del decreto saranno utilizzate per coprire gli

oneri derivanti dallo stesso provvedimento: tra l'altro, il fondo per finanziare la concessione di incentivi e di indennità e un programma di assunzioni di personale dell'amministrazione economico-finanziaria e delle amministrazioni statali e l'esenzione dal pagamento del bollo per le vetture "verdi", Eu-

BLACK LIST

Il regime in vigore per i fornitori localizzati nei paradisi fiscali si estende ai servizi resi dai professionisti

STOCK OPTION

Corrette le disposizioni che hanno introdotto la stretta sulla tassazione delle quote assegnate ai dipendenti

ro 4 ed Euro 5. Oneri pari a 27,05 milioni per il 2006, 390,5 milioni per il 2007, 402,3 milioni per il 2008, 391,3 milioni per il 2009 e a 241,7 milioni a decorrere dal 2010.

Un aumento delle entrate sarà garantito dall'applicazione delle imposte di registro e ipotecaria e catastale a donazioni e

successioni: le stime parlano di 54 milioni nel 2006, 241 milioni nel 2007 e 319 nel 2008 e 2009. La tassazione scatta da subito, «per gli atti pubblici formati, per gli atti a titolo gratuito fatti e per le scritture private autenticate (...)», per le scritture private non autenticate presentate per la registrazione, nonché per le successioni apertesie dal 3 ottobre 2006. La stretta riguarda gli atti a titolo gratuito su immobili, aziende, azioni e altre quote di partecipazione al capitale sociale, obbligazioni e altri titoli. Restano esclusi i titoli del debito pubblico e, per le successioni, il denaro. I nuovi prelievi si estendono anche ai trust e ai vincoli di destinazione.

Il testo definitivo del decreto legge conferma anche la riduzione della deducibilità ai fini Ires, Irpef e Irap dei costi relativi alle auto e agli altri mezzi assimilati, utilizzati nell'esercizio di imprese, arti e professioni. Una misura introdotta, come spiega anche la relazione tecnica che accompagna il decreto legge, per arginare gli effetti provocati dalla sentenza della Corte di giustizia della Comunità europea del 14 settembre 2006, che ha stabilito la piena detraibilità dell'Iva sulle auto aziendali. Che, dall'esercizio in corso, devono scontare i nuovi limiti alla deducibilità ai fini

delle imposte dirette.

Al via dal 3 ottobre anche l'estensione del regime di indeducibilità dei costi dei fornitori localizzati nei paradisi fiscali ai servizi resi dai professionisti residenti negli Stati inclusi nella black list. Prevede effetti per esercizi successivi al 4 luglio 2006, data di entrata in vigore della manovra bis, l'impossibilità, per i soci che hanno optato per la trasparenza, di utilizzare le perdite anteriori all'opzione per ridurre i redditi assegnati dalla partecipata. L'estensione dell'indeducibilità dell'ammortamento del costo dei terreni pertinenziali alla quota capitale dei canoni di leasing decorre dall'esercizio in corso al 4 luglio.

Al via dal 3 ottobre anche le nuove condizioni introdotte che aggiornano il regime di tassazione delle stock option. L'«anticipo» della Finanziaria porta novità anche per l'agricoltura. Viene abolito il regime di esenzione Iva per le imprese agricole con un giro d'affari inferiore a 7 mila euro, che passano in «franchigia». Dal 1° gennaio 2007, poi (ma l'accertamento parte già dalle dichiarazioni rese nel 2006), per l'aggiornamento del Catasto terreni valgono le dichiarazioni rese dagli imprenditori agricoli nelle richieste di aiuti Pac.

Tra antilusione e sviluppo

Le principali misure contenute nel decreto legge 262/06, collegato alla Finanziaria 2007

Misura	Decorrenza
Accertamento, riscossione e antievasione	
Obbligo di presentare in forma telematica i dati per gli operatori che riguardano l'attività svolta nei settori dei prodotti soggetti ad accisa	Tempi e modi per l'attuazione devono essere stabiliti con determinazioni del direttore dell'agenzia delle Dogane da adottare entro il 3 ottobre 2007
Chi gestisce depositi Iva deve comunicare l'avvio dell'operatività agli uffici delle dogane e delle entrate	3 ottobre 2006
Procedura semplificata per la distruzione delle merci bloccate o sospese dalle autorità doganali e sospettate di violare un diritto di proprietà intellettuale	Modalità e tempi devono essere definiti con decreto del ministro dell'Economia
Indeducibilità dei costi dei "paradisi fiscali" anche per le prestazioni dei professionisti	3 ottobre 2006
Per la sospensione dell'esercizio commerciale basta accertare una sola volta la mancata emissione della ricevuta o dello scontrino fiscale	3 ottobre 2006
La richiesta di immatricolazione e volta di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi nuovi oggetti di acquisto intracomunitario a titolo oneroso va corredata da copia del modello F24, con il numero di telaio e l'Iva assolta con la prima cessione interna	La data di decorrenza è fissata con provvedimento del direttore dell'agenzia delle Entrate
Riordino delle agenzie fiscali e dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	Regolamento di organizzazione del ministero dell'Economia da adottare entro il 3 aprile 2007
Aumenta del 25% il compenso per le concessionarie della riscossione spontanea delle entrate di Province e Comuni	3 ottobre 2006
L'atto di pignoramento può contenere l'ordine al terzo di pagare il debito per intero. Sono esclusi i crediti pensionistici	3 ottobre 2006
Gli agenti della riscossione ottengono i poteri dei funzionari delle Entrate, se il debito a ruolo supera 25mila euro	3 ottobre 2006
Possibile compensare ruoli e rimborsi d'imposta, attraverso segnalazioni in via telematica	La trasmissione dei dati è regolata con provvedimento delle Entrate
Recupero di base imponibile, agricoltura e catasto	
Estesa ai fabbricati strumentali acquisiti in leasing, l'indeducibilità dell'ammortamento del costo dei terreni pertinenziali	3 ottobre 2006, con decorrenza dal 4 luglio 2006
Passa dal 12,5 al 20% l'imposta sulle plusvalenze da cessioni di immobili acquistati o costruiti da non più di 5 anni e di terreni edificabili, all'atto della cessione e su richiesta del venditore	3 ottobre 2006
Riparto illimitato delle perdite dei primi 3 periodi di imposta solo per nuovi soggetti e attività	3 ottobre 2006
Per i soci di società trasparenti, scatta dal 4 luglio l'impossibilità di usare le perdite anteriori all'opzione per ridurre i redditi assegnati dalla partecipata	3 ottobre 2006
Cambiano le condizioni per fruire del regime agevolato di tassazione delle stock option	3 ottobre 2006
Abolito l'esonerazione Iva per le imprese agricole con un giro d'affari inferiore a 7mila euro	3 ottobre 2006

Misura	Decorrenza
Per l'aggiornamento del Catasto terreni valgono le dichiarazioni rese dagli imprenditori agricoli nelle richieste di aiuti Pac	Le modalità di interscambio dati e cooperazione sono stabilite con provvedimento del direttore dell'agenzia del Territorio
Revisione della qualificazione e della rendita catastale dei fabbricati rurali	Modalità stabilite con provvedimento dell'agenzia del Territorio, entro il 31 dicembre 2006
Trasferimenti di beni e di diritti	
Tornano a essere tassate donazioni e successioni	3 ottobre 2006
Il regime si applica anche al trust	3 ottobre 2006
Sviluppo e incentivi alle imprese	
Riduzione, fino all'esenzione per due anni, del bollo per le vetture Euro 4 o Euro 5, immatricolate nel 2007. Mille euro per ogni veicolo, immatricolato nel 2007, di portata inferiore a 3,5 tonnellate, Euro 4 o Euro 5, a fronte della rottamazione di veicoli Euro 0 o Euro 1	In vigore dal 3 ottobre, applicabile dal 1° gennaio 2007
1.500 euro (che possono salire a 2.000) per l'acquisto di vetture a meta-immatricolate 2007	In vigore dal 3 ottobre, applicabile dal 1° gennaio 2007
Taglio del 20% all'accisa sul Gpl	3 ottobre 2006
L'accisa per il gasolio da autotrazione aumenta di 3 millesimi di euro al litro	3 ottobre 2006
Tagli alla deducibilità dei costi delle auto aziendali e aumento del fringe benefit per i dipendenti	3 ottobre 2006, periodo d'imposta 2006
Infrastrutture	
Aggiornamenti tariffari e rafforzamento dei poteri regolamentari dell'Anas	Al primo aggiornamento del piano finanziario della convenzione di accesso alle concessioni autostradali, ovvero della prima revisione della convenzione
Ponte sullo stretto. Le risorse finanziarie impegnate da Fintecna per realizzare il ponte sono destinate alle opere infrastrutturali e di tutela dell'ambiente in Sicilia e Calabria	3 ottobre 2006
Beni culturali e tutela dell'ambiente	
Riorganizzazione del ministero dell'Ambiente	1° gennaio 2007
Riorganizzazione Apat	3 ottobre 2006
Lavoro	
Cambiano le regole sull'invio degli interpellati al ministero del Lavoro. Se l'impresa si adegua all'interpello evita le sanzioni	3 ottobre 2006
Semplificazione dell'adeguamento annuale delle rendite Inail	3 ottobre 2006
A agevolazioni per gli investimenti nelle aree sottoutilizzate	3 ottobre 2006
Università	
Riorganizzazione del ministero dell'Università	3 ottobre 2006
Istituzione dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur)	Regolamento del ministero dell'Università
Codice della strada	
Sanatoria sui punti punti tagliati al proprietario che non ha denunciato il conducente responsabile delle infrazioni. Multa da 250 a mille euro	3 ottobre 2006

L'imposizione si applica ai valori nei dossier bancari

Successioni, titoli tassati

Angelo Busani

Con l'entrata in vigore del decreto legge n. 262/2006 iniziano a manifestarsi i primi problemi applicativi della nuova disciplina sulla tassazione delle donazioni e delle successioni. Quanto alle donazioni, peraltro, non ci sono particolari difficoltà, una volta stabilito il "perimetro" dei beni interessati dalle nuove imposte: la tassazione, infatti, non riguarda qualsiasi tipo di bene donato, ma solo «aziende, azioni, obbligazioni, quote sociali, altri titoli e denaro contante» oltre che, ovviamente, gli immobili.

Sono pertanto esenti da tassazione le donazioni di tutti i beni diversi da quelli appena elencati, e quindi ad esempio le donazioni di crediti, di beni mobili diversi dal denaro (quadri, gioielli, mobilio da arredamento, automobili, aeromobili, natanti, beni immateriali quali le opere dell'ingegno, eccetera), oltre che, ovviamente, le donazioni di titoli del debito pubblico.

E nella tassazione delle successioni che però si pongono i principali problemi. La lettura del testo definitivo della legge consente innanzitutto di dare

per definitivamente acquisita (si veda «Il Sole-24 Ore» del 3 ottobre scorso) la convinzione secondo cui il denaro e i crediti non sono interessati dalla nuova tassazione (così come non sono pure interessati dalla nuova imposizione i trasferimenti mortis causa, oltre che dei titoli di Stato, dei beni mobili in genere, materiali e immateriali che siano).

Pertanto, deve essere stemperato l'allarme, scattato nelle banche, di tornare dal 3 ottobre scorso al vecchio sistema di "blocco" dei conti correnti intestati o co-intestati a un defunto: non essendo più i crediti oggetto di tassazione in sede di trasferimento per successione ereditaria, non c'è infatti alcuna ragione per impedire agli eredi l'operatività dei clienti sui conti del defunto.

L'imposizione si deve applicare ai titoli che il defunto aveva in un dossier bancario, ma non alla liquidità giacente sui conti; anche le quote di fondo comune non dovrebbero essere oggetto di tassazione in quanto non si tratta certo di «quote sociali» né pare possibile farle rientrare nel concetto di «altri titoli». Ovviamente,

infine, anche il provento che deriva da un'assicurazione non è considerato dalla nuova disciplina: si tratta di un guadagno che il beneficiario consegue direttamente per effetto del contratto di assicurazione e che non gli arriva per successione a causa di morte.

Altro problema che si pone nell'applicazione dell'imposta di successione è poi quello delle modalità pratiche da seguire per l'applicazione concreta della tassazione: il vecchio modulo va necessariamente in sovrappiù, ma mancano, per ora, indicazioni operative.

Oggetto di approfondita riflessione deve pure essere il problema del pagamento dell'imposta per il trasferimento a causa di morte: se non c'è dubbio sulla necessità di autoliquidare le imposte ipotecarie e catastali, il testo della nuova norma pare legittimare la considerazione che la liquidazione dell'imposta di registro debba essere effettuata dall'Agenzia delle Entrate e che quindi il suo pagamento debba essere effettuato dal contribuente una volta ricevuto l'avviso di liquidazione.

SU INTERNET



SPECIALE ONLINE SULLA FINANZIARIA

Il sito Internet del Sole-24 Ore si mobilita per seguire il cammino della legge Finanziaria 2007 con cronaca, analisi e documenti. Fra gli altri sono disponibili in rete il testo del Dpef, quello del disegno di legge Finanziaria e quello del decreto legge che è stato approvato venerdì dal Consiglio dei ministri. In questo modo è possibile esaminare, in presa diretta, tutte le novità della manovra che sono destinate a incidere sul lavoro di operatori e professionisti

www.ilssole24ore.com

MASTER per i Revisori degli Enti Locali

5 lezioni da ottobre '06 a febbraio '07

Corso Base
 Ancona - Brindisi - Cagliari - Firenze
 Milano - Palermo - Parma - Roma - Verona

4 lezioni da novembre '06 a febbraio '07

Corso Avanzato
 Ancona - Cagliari - Firenze - Milano
 Reggio Emilia - Roma - Verona

Per informazioni e iscrizioni:
Tel. 0571 46922/469230
www.entilocaliweb.it
segreteria@centrostudientilocali.it

CENTRO STUDI ENTI LOCALI

In tutta Italia, grandi occasioni

Il Gruppo Ferrovie dello Stato tramite Ferservizi, mandataria di Ferrovie Real Estate, pone in vendita

90 APPARTAMENTI LIBERI

nelle Regioni:
 Piemonte, Lombardia (Ferservizi Milano 02 63717366 - 457)
 Trentino (Ferservizi Verona 045 8023548 - 748)
 Veneto, Emilia Romagna (Ferservizi Bologna 051 6070231 - 055 46824283)
 Toscana (Ferservizi Firenze 055 46824283 - 301)
 Marche, Umbria (Ferservizi Ancona 071 5924436)
 Abruzzo (Ferservizi Roma 06 57099465)
 Campania (Ferservizi Napoli 081 5635376)
 Calabria (Ferservizi Reggio Calabria 0965 866066 - 935)
 Sicilia (Ferservizi Palermo 091 6033472)
 Sardegna (Ferservizi Cagliari 070 6794775 - 470)

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 31 ottobre 2006

Consultando il sito www.ferservizi.it nella sezione "Immobili in Vendita", sarà possibile acquisire le informazioni relative ai singoli immobili, prezzo base e modalità di acquisto

FERSERVIZI
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

FERROVIE REAL ESTATE
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

La vendita degli immobili è gestita in esclusiva da Ferservizi

I beni esenti

La nuova imposta sulle successioni non si applica a

- Denaro e crediti
- Titoli di Stato e beni mobili in genere
- Liquidità su conti correnti
- Entrate derivanti da contratti assicurativi

Modalità attuative

- Il vecchio modello non si applica più ma mancano le indicazioni operative
- Per quanto riguarda il registro l'imposta va pagata una volta ricevuto l'avviso di liquidazione